

Una voce grunge a Rovigo

Gli Etilika

Gli **Etilika**, uno dei gruppi emergenti della scena polesana, nascono nell'agosto del 2000 da cinque ragazzi con la voglia di suonare per divertirsi. **Alberto Miari**, voce e chitarra, **Luca Boscarato**, batteria, **Mattia Baratto**, basso e cori, **Silvio Maestri**, chitarra e cori, costituiscono la formazione attuale. Già dal 2001 il gruppo si esibisce in pubblico, partecipando anche a concorsi come il Coop for Music e IV Memorial Lauro Vidali. «Esibirci in pubblico - dice Mattia - è una prova per vedere cosa sappiamo fare, e poi, visto che presentiamo anche delle canzoni nostre, è modo per farci conoscere». Le canzoni originali, composte in inglese, sono un punto importante della vita del gruppo, che non vuole limitarsi a fare cover, ma vuole far sentire la propria voce, con un'influenza musicale che si rifà al grunge di Seattle. Le loro composizioni sono convincenti, per nulla ingenui, sostenute da una buona intesa musicale dei componenti e dalla bella voce di Alberto. «Per i temi delle nostre canzoni - spiega Mattia - prima ci ispiravamo ad argomenti personali, ora cerchiamo di parlare dell'attualità. Ad esempio la canzone che abbiamo presentato per Coop for music, e che è ascoltabile sul sito del concorso, si intitola "Before war" e parla, appunto, della guerra.» Tra le cover, la band propone brani di **Black Sabbath** e **Pearl Jam**, ma anche classici come "I'm all shock up" di **Elvis** e "Johnny be good". È purtroppo risaputo che la situazione dei gruppi polesani non è per nulla buona, come sottolinea Luca: «La situazione è disastrosa, ci sono pochissimi gruppi che fanno musica propria, molti si buttano sulle cover.



Bisognerebbe incentivare i concorsi riservati ad artisti che scrivono la loro musica». Recentemente i ragazzi hanno creato un blog dedicato al gruppo, all'indirizzo: etilika.splinder.it.

Sara Colognesi